

Scopri il nuovo  
Tennis Virtual Tour



UBALDO SCANAGATTA'S TENNIS WORLD  
**UBITENNIS**



ATP WTA MASTERS SLAM AZZURRI INTERVISTE TV STATS RASS. NAZ. RASS. INTERNAZ. DAVIS FEDCUP

TENNIS VIRTUAL TOUR | LIVESCORE | NEGOZIO | CONTATTI | ARCHIVIO | BLOG

HOMEPAGE >> Budge, von Cramm e Tilden: un terribile splendore.

30/10/2013 11:31 CEST - TENNIS E LIBRI

## Budge, von Cramm e Tilden: un terribile splendore

TENNIS - Terribile splendore è uno dei più bei libri di tennis usciti in Italia quest'anno. Racconta la storia dell'ultimo match della finale interzone tra il barone Gottfried von Cramm e Donald "Don" Budge, giocato sul Centre Court di Wimbledon il 20 luglio 1937, con Big Bill Tilden in tribuna a tifare per i tedeschi. *Enos Mantoani*



| | condividi



02. COLLANA VITE INATTESE

«Finché resto il numero uno di Germania e continuo a vincere non mi toccheranno. Ma devo continuare a vincere. Non posso perdere, e non posso smettere di giocare».

Particolare della quarta di copertina di "Terribile Splendore"

Ci sono due libri di tennis che quest'anno - almeno finora - hanno colpito per la cura editoriale e per il loro contenuto. Uno si intitola semplicemente **Tennis** ed è edito da Adelphi, nel quale si raccolgono due scritti dell'americano John McPhee, editi negli States più di quarant'anni fa e solo quest'anno in prima edizione italiana. Il primo dei due è il racconto della **semifinale di Forest Hills 1968 fra Arthur Ashe e Clark Graebner** - il cui titolo è Livelli di gioco - narrato punto dopo punto con frequenti flashbacks psicologici e storici, un espediente che permette all'autore di raccontarci la storia dei due tennisti e l'America di quegli anni. Ovviamente **su Arthur Ashe c'è da segnalare anche la bella biografia del nostro Alessandro Mastroluca**, la cui recensione su Ubitennis potete trovare [qui](#).

L'altro libro si intitola **Terribile splendore. La più bella partita di tennis di tutti i tempi**.

L'autore è un altro americano, Marshall Jon Fisher, l'editore è [66thand2nd](#), casa editrice romana, che ne cura l'edizione italiana - l'originale uscì a New York nel 2009 -.

Terribile splendore ci racconta un'altra partita: **l'ultima partita della finale interzone di Coppa Davis tra Germania e USA, giocata il 20 luglio 1937 sul centrale di Wimbledon tra il barone Gottfried von Cramm e Donald Budge**. C'è però anche un altro protagonista seduto in tribuna: Bill Tilden.

Prima di entrare più nel dettaglio del libro vi diamo alcuni link per approfondire i personaggi:

- su [Big Bill Tilden](#)
- su [Donald Budge](#)
- su [von Cramm](#)
- sul [match](#)

Come molti di voi sanno, **la partita era decisiva**: chi tra USA e Germania avesse vinto la finale interzone avrebbe sfidato l'Inghilterra detentrici dell'insalatiera, e avrebbe agilmente trionfato.

### ULTIM'ORA

30/10/2013 11:17

**Jelena Dokic: "Ho temuto di non poter più tornare a giocare"**

29/10/2013 21:03

**WTA 125K Nanjing: Duan elimina Date-Krumm**

29/10/2013 20:40

**Challenger Eckental: al secondo turno Viola e Arnaboldi**

29/10/2013 17:02

**Gasquet, il Masters come ciliegina sulla torta**

29/10/2013 15:16

**Tournament of Champions: il programma del giorno**

29/10/2013 14:59

**Dopo 5 anni, Hlavackova e Hradecka si separano**

29/10/2013 18:25

**Challenger Ginevra: Fabbiano elimina Gabashvili, fuori Donati**

29/10/2013 16:13

**Challenger Casablanca: ok Giustino, Cipolla, Di Mauro e Starace**

Segui UbiTennis su



### RASSEGNA STAMPA NAZIONALE

28/10/2013 14:05

**Maestra Serena mette la quarta e vince 12 milioni!** (Crivelli), Nessuna come Serena 12.385.000 di premi! (Valesio), Williams fa cose turche. A Istanbul l'ennesimo record (Giorni), Il capitano dei record per rivincere la Fed Cup (Mancuso)

26/10/2013 08:34

**Il giorno delle Cichi, il doppio del cuore «Insieme passa tutto»** (Crivelli); Becker, ex Bum Bum che adesso fa boom (Valesio); Gilbert il cavernicolo e l'arte della vittoria (a tutti i costi) (Cazzaniga)

25/10/2013 12:02

**Il Masters è più Li** La cinese lancia tutto un continente (Crivelli); Ma così la Fed Cup rischia di morire (Valesio); Grandi manovre a Monte Urpinu in vista della Fed Cup (Frongia); Piatti, professione cacciatore di talenti (Carcano)

24/10/2013 12:10

**Errani, il cuore non basta. Li Na aggredisce e passa** (Crivelli). Una buona notizia c'è, Sara ha di nuovo voglia (Valesio). La Schiavone dice no, caos in Fed Cup (Amisani). Errani ancora ko. Schiavone, no alla Fed Cup (Giorni)

23/10/2013 12:31

**Un polpaccio blocca Sara, la Azarenka vola** (Crivelli). Errani dall'illusione al crac, il Masters adesso è a rischio (Valesio). Errani, delusione doppia (Giorni)

22/10/2013 09:46

L'Inghilterra, priva di **Fred Perry** passato al professionismo, era nettamente più debole delle altre due squadre. Inoltre, il computo totale del tie era di 2 a 2: Budge e von Cramm erano i rispettivi numeri uno e avevano agilmente superato i propri singolari, il combattuto doppio era però andato agli americani (Budge/Mako b. von Cramm/Henkel 4-6 7-5 8-6 6-4). Non bastasse ciò, i due si erano appena affrontati nella finale di Wimbledon, dove si era imposto l'americano al quinto, sul tedesco che arrivava alla terza finale consecutiva a Londra senza mai una vittoria - Perry e Budge erano troppo forti sull'erba per lui in quegli anni - . I due erano anche il numero uno e il numero due al mondo tra i dilettanti. Non bastasse ancora ciò a dare un denso e sinistro significato a un match di tennis, nel 1937 i venti di guerra spiravano molto forti, dalla Spagna della guerra civile e di Guernica (26 aprile 1937) e dalla Germania nazista. E ancora: se Budge poteva permettersi di pensare soltanto al lato sportivo della faccenda, **von Cramm era ben conscio di dover vincere per non incorrere nella vendetta nazista.**

Il libro si snoda in sei capitoli; uno per ognuno dei cinque set più uno intitolato Dopopartita. **L'autore inizia da una pallina lanciata sopra la testa per la messa in gioco.** È un'evidente citazione (sottolineata dallo stesso Fisher) di Livelli di gioco di McPhee di cui già abbiamo detto. E non è l'unico rimando, anzi. È proprio la struttura che è simile. **Punto dopo punto, game dopo game, Fisher ci introduce nel clima di quegli anni e nelle vicende personali dei tre tennisti.** Come tre? Ma se a tennis si gioca in due! E invece, in questo libro c'entra pure l'americano **Big Bill Tilden**, ormai quarantaquattrenne tennista globetrotter da esibizione, eppur ancora grandissimo sulle brevi distanze e in continua ed eterna polemica con la sua federazione, tanto da allenare ufficiosamente la Germania e quasi parteggiare per il barone.

È difficile toccare in questo breve spazio tutti i temi e gli spunti di questo libro scritto molto bene e molto ben documentato, frutto di diversi anni di ricerche storiche e di incontri con i personaggi che hanno vissuto quell'epoca. Si prova a fare una rapida carellata: **l'omosessualità di Tilden e von Cramm**; l'eleganza e **la sportività del barone** a confronto con quella di Tilden e Budge; Budge il proletario, e il suo meraviglioso tennis in fase di crescita di quegli anni; **la politica e le sue intrusioni nel tennis**; l'atmosfera di Wimbledon degli anni Trenta; le prime trasmissioni radio e la prima diretta della NBC; le prime riprese televisive; **i tragici destini di von Cramm e Tilden**, entrambi morti giovani ed entrambi condannati alla galera; **il rapporto di von Cramm con il nazismo** e il rapporto delle altre Nazioni con il nazismo stesso.

Poi c'è il famoso - o meglio, famigerato - episodio della **telefonata di Hitler a von Cramm** prima dell'entrata sul court, e tutte le versioni di questa storia che nel corso degli anni si sono accumulate. Incroci con la **letteratura**: in Lolita è Tilden, non a caso, che si cela dietro il personaggio di Ned Litam, che all'incontrario si legge Ma Tilden, uno degli pseudonimi letterari del tennista. Poi ci sono descrizioni degli allenamenti dei tennisti dell'epoca, racchette e palline, usanze e costumi, lo stile di gioco dei più grandi e le loro vite fuori dai campi: spese pazze e trasgressione per alcuni e morigeratezza e solo tennis per altri (vi ricorda qualcuno?).

Una delle poche critiche negative che si possono muovere a quest'opera è che **alle volte è frustrante seguire un punteggio attraverso un libro** (es: 15-0 con un ace, poi un dritto in rovescio porta il punteggio sul 15 pari, poi un servizio vincente, etc...). Forse non tanto in questo caso, perché l'autore usa intervallare molto bene quello che potrebbe essere un lungo elenco di dritti e rovesci con notazioni interessanti e variegata. Purtroppo altri esempi tratti da libri di tennis potrebbero essere citati a detrimento di questo modo di raccontare (basti pensare all'autobiografia di Nadal). Perciò alle volte l'occhio tende a scivolare su qualcuno di questi passaggi: di certo **è un libro molto scorrevole e coinvolgente nel suo complesso**, sia per chi già abbia un'idea del tennis dell'epoca e lo voglia approfondire, sia per chi ci si avvicini per la prima volta.

Allo stesso modo si potrebbe essere in **disaccordo su alcune delle iperboli** che qui, ma anche leggendo altrove, si sentono in campo tennistico tra giornalisti e scrittori. Già il sottotitolo (La più bella partita di tennis di tutti i tempi) può creare fenomeni di orticaria. Poi si parla di colpi bellissimi, mai visti, giocatori invincibili, e così via... Purtroppo non abbiamo testimonianza diretta e quindi bisogna accettare la versione dei cronisti dell'epoca. E infatti queste iperboli nascono proprio in quei decenni: si pensi all'altrettanto famoso match del secolo (tra Suzanne Lenglen e Helen Wills) oppure all'ormai vexata quaestio del **GOAT**, su cui meglio non entrare, sperando ormai che sia una questione abbandonata dai più, ma che vedeva all'epoca **Bill Tilden** come il principale indiziato. **Superati questi piccoli ostacoli, ci si trova davanti davvero a una miniera storica di aneddoti e personaggi, in una veste editoriale davvero notevole.**

Già, perché anche l'occhio bibliofilo vuole la sua parte. Ci si trova subito davanti a una **copertina** tutta bianca, in una bella carta ruvida ma dolce al tatto e un bel disegno in copertina che raffigura **Cramm** di spalle intento in una volée alta, lo si riconosce dai capelli e dalla cintura del suo club, il Rot-Weiss di Berlino, seconda palla in mano. **Budge** è pronto a ricevere e sfoderare il **suo mitico rovescio**, **Tilden** invece è seduto, ingrignito, sullo sfondo.

A metà libro ci sono poi **undici pagine di foto** in bianco e nero, sulla stessa bella carta del testo, il

**Macché maestre.** Le magnifiche 7 a scuola **Serena** (Crivelli), Errani piccola gigante (Viggiani), **Provaci ancora Sarita!** Serena per ora non c'è (Valesio), **Sara sfida le giganti "Sono rinata dopo la crisi"** (Semeraro) 21/10/2013 08:47

**Dimitrov, Gasquet e Haas lanciano le super 8 a Istanbul** (Martucci), Sara Errani: «Riposata e pronta a lottare al Master di Istanbul» (Mancuso), **Il lungo addio di Panatta campione pigro e felice** (Audisio), **Pietrangeli e l'Olimpiade di Napoli** (Marino) 20/10/2013 14:47

**Seppi si è sgonfiato** (Valesio); **Il tennis secondo Gilbert: una strategia per la vita** (Petrella); **I forfait? La Russia ci teme...** (Burrini); Saini, la fucina dei talenti «Il tennis faccia sistema» (Martucci) 19/10/2013 09:30

**Seppi in semifinale a Mosca, vero campione di regolarità** (Martucci); Seppi, quanto ti piace Mosca (Valesio) 18/10/2013 10:29

**Ha l'età di Quinzi, è nei quarti a Mosca** (Valesio); **Jaziri e il tennis proibito** «Con l'israeliano non giochi» (Caremani); **Pennetta a Milano** «In futuro potrebbe essere casa mia» (Riva) 17/10/2013 21:41

**Nadal e il jackpot assoluto** (Semeraro) 16/10/2013 15:44

**Fed Cup, ma delle russe chi verrà?** (Tuttosport) 14/10/2013 10:01

**Un diavolo di classe Djokovic doma Delpo** (Martucci), **Federer vulnerabile** (Bertolucci), **Il mestiere impossibile: nuovo coach di Federer** (Piccardi), **Panatta, 30 anni fa l'addio al tennis** (Audisio), **Dà forfait per non affrontare un ebreo** (Nizegorodcev) 12/10/2013 08:12

**Nole e Rafa assi gemelli, un set sofferto e poi lo sprint** (Martucci); «Sei israeliano? Non posso giocare con te» (Valesio); **Fognini rientra da Shanghai per il debutto in A del Park Tennis** (Vassallo) 10/10/2013 12:03

**Elogio di Nadal, il re ritrovato (e perduto due volte) del tennis** (Imarisio) • **Archivio rassegna stampa nazionale**

#### TOP NEWS

30/10/2013 09:48

**Storia del Masters: le origini, gli anni a New York, l'era tedesca**

17/10/2013 23:53

**Navratilova e il coraggio di essere se stessi**

• **Archivio top news**

#### RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE

• **Archivio rassegna stampa internazionale**

SPORT



**Denis frena l'Inter: 1-1**  
**L'Atalanta resta un tabù**

**El Tanque risponde ad Alvarez**

**Le emozioni del match**

Nell'anticipo della decima giornata di Serie A, Alvarez illude i nerazzurri, ripresi dalla sesta rete in campionato di Denis. Mazzarri le prova tutte, ma il palo nega il gol a Belfodil. Nel finale grande riflesso di Carrizo su Yepes

#### ULTIMI COMMENTI

che non disturba affatto. Inoltre ci sono pochissimi refusi (se ne sono contati tre più un verbo rivedibile), e in quasi quattrocento pagine non è per niente male.

Si potrebbe **discutere invece sulla scelte delle note** così concepite. Infatti non ci sono note a piè di pagina, e nemmeno rimandi, ma ogni volta che c'è un virgolettato o qualche accenno a qualcosa di storico, si deve andare nella sezione delle note (che infatti è di 40 pagine, sintomo della notevole ricerca che ha fruttato questo lavoro), cercare la frase che potrebbe avere una nota, e quindi leggerla. Certo è un espediente comodo per autore ed editore e che ancora non ci era capitato di vedere, solamente ci si deve fare un po' l'abitudine; e per il lettore a letto è un po' complicato andare alla sezione note tre o quattro volte per pagina.

La tentazione di raccontarvi di più su ognuno di questi aspetti tennistici e storici è grande; serberemo a fatica il riserbo per non rovinare il piacere a chi di voi leggerà delle gesta di von Cramm, Budge e dei loro coetanei. Certo **non vi diremo ora chi alla fine vincerà questo match** che si protrasse al quinto per il visibilio degli spettatori... Sappiate, però, che **se andrete a cercare il risultato su Wikipedia o altrove, siete decisamente entrati nell'aura del libro e siete pronti per averlo tra le mani.**

*Gli estremi del libro:*

*Marshall Jon Fisher, Terribile splendore. La più bella partita di tennis di tutti i tempi.*

Roma, [66thand2nd](#), 2013 - Vite inattese, 2 - 384 p. - Eur 18,00

ISBN : 9788896538562

*Enos Mantoani*

Per visualizzare correttamente i commenti è necessario attivare Javascript

[HOME](#) - Copyright © UBISPORTING srl, P.IVA 06262320481 - [PUBBLICITA'](#)

--  
-